

# IN VISTA DELLA ASSEMBLEA



## FRANCO SENESI

Presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana



Care Socie e cari Soci, avremmo voluto festeggiare in ben altra maniera una ricorrenza come quella dei “100 anni e ...” che vede quest’anno in famiglia il compleanno secolare della ex Cassa Rurale di Pergine. Avremmo voluto, inoltre, preparare in modo diverso l’avvicinamento all’assemblea, in un primo momento prevista per il 2 di maggio. L'emergenza Coronavirus, con il suo tragico lascito di dolore, purtroppo, ci impone scelte diverse e il naturale calendario che avevamo predisposto è stato stravolto e in alcuni punti annullato. È saltata, infatti, la consueta serie di incontri che da qualche tempo dedichiamo all'innovazione, all'economia e all'attualità e che, in questa edizione, poggiava su personaggi di spicco come Ferruccio de Bortoli, tanto per citarne uno. Nomi e date che cercheremo di recuperare, se possibile, in altro periodo.

Ma ci siamo, comunque, e lo dimostriamo ogni giorno. Lo facciamo con la nostra attività bancaria, resa possibile con nuove modalità e grazie al senso di responsabilità e disponibilità dei nostri collaboratori. Ma lo facciamo anche con le nostre iniziative di sostegno al sistema sanitario e del sociale; un settore che, in questa fase di emergenza, ha dimostrato professionalità, generosità e abnegazione. Per le esigenze di questi “eroi invisibili” abbiamo creato un conto corrente apposito, una linfa vitale che, grazie alla nostra dotazione e alle vostre donazioni, permette di continuare a supportare azioni straordinarie in questo difficile momento.

Come ho anticipato, era stato stilato un calendario di appuntamenti di approfondimento e anche di festa con il momento centrale dell'assemblea. Adesso, invece, dobbiamo ripensare il tutto, ma, se non c'è ancora certezza sulla data, ci affidiamo alla consueta trasparenza per comunicare i numeri di bilancio al 31 del mese di dicembre del 2019. Li trovate su questo allegato alla rivista celebrativa dove, grazie all'impegno di motivati collaboratori, ripercorriamo a grandi linee alcune tematiche dei 100 anni della nostra storia. Sono pagine che allo stesso tempo vogliono, però, proiettarci in un futuro che ci auguriamo torni presto a sorridere. Voglio precisare che sono numeri che ancora non risentivano della situazione attuale che è andata cambiando lo scenario in maniera così veloce. Ma sono numeri di un patrimonio che permetterà al Trentino di ripartire, visto che sarà proprio il sistema del credito cooperativo ad assumere il ruolo cardine di motore dell'economia a fianco di cittadini e imprese. Anche

in questo momento i principi della cooperazione risaltano e diventano ancora più attuali.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'assemblea, prevista se tutto va bene nel mese di luglio, va subito detto che con tutta probabilità non potrà essere come tradizionalmente l'abbiamo vissuta. Le abitudini sono repentinamente cambiate e anche i consueti modi di svolgere la vita di comunità ne risentiranno. Per ovvi motivi di sicurezza e igiene non saranno organizzate le consuete pre-assemblee. Inoltre la stessa assemblea potrà articolarsi in maniera diversa. Come? Ancora non lo sappiamo. Si parla di istituti quali il “rappresentante designato”, attualmente utilizzato nelle SpA, oppure di svolgimento in “streaming” con partecipazione a distanza, come avviene in tante situazioni in questo tempo. Sappiamo solo che gli assembramenti resteranno segnati per lungo tempo dalla profonda ferita della pandemia. Il dialogo, che da sempre caratterizza il mondo della cooperazione, si adeguerà ad altri metodi, ad altri standard, aiutato certo da una nuova consapevolezza tecnologica, ma resterà, comunque, il pilastro del confronto. E a riprova vediamo come, fortunatamente, ci sono ancora molte persone che si mettono a disposizione e che credono nella forza del credito cooperativo, e del suo ruolo nello sviluppo dei nostri territori e nelle espressioni del sociale nelle nostre comunità.

Su queste pagine trovate, infatti, i nomi dei candidati che si presenteranno come potenziali membri per l'elezione del prossimo Consiglio di Amministrazione che si rinnova in tre componenti. A loro va il grazie di tutta la Cassa Rurale Alta Valsugana, come un enorme grazie va a Emanuela Giovannini ed Enrico Campregher, che, dopo anni di intenso e proficuo impegno, hanno deciso di lasciare ad altri il compito di interpretare le esigenze future del nostro territorio. Grazie ancora al Collegio dei probiviri che, secondo la mutata normativa, si deve rinnovare, sempre con nuovi nominativi di assoluto spessore e garanzia.

Come potete vedere la Vostra, la Nostra Cassa Rurale è ben viva e salda alle radici che in oltre 100 anni di vita hanno permesso di fare cose straordinarie. Uno sviluppo che non cesserà e che supererà, ne siamo certi, anche questa pesante fase.

D'altronde gli impegni non ci hanno mai spaventato e li affronteremo insieme, come sempre. ■